



PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO

SCALA GRAFICA 1:1000
0m 10 20 30 40 50m



LEGENDA SEGNALETICA VERTICALE

D.P.R. 16 Dicembre 1992 nr. 495

Figura II 31/a Art. 99 SEMAFORO	Figura II 13 Art. 88 ATTRAVERSAMENTO PEDONALE	Figura II 92/b Art. 122 PERCORSO PEDONALE CICLABILE	Figura II 93/b Art. 122 FINE PERCORSO PEDONALE CICLABILE
Figura II 303 Art. 135 ATTRAVERSAMENTO PEDONALE	Modello II 1 Art. 83 DISTANZA		

- SUPPORTI IN ALLUMINIO DELLO SPESORE NON INFERIORE A 25/10 DI MILLIMETRO (PER DISCHI, TRIANGOLI FRECCE E TARGHE DI SUPERFICIE COMPRESA ENTRO I 5 METRI QUADRATI) E NON INFERIORE A 30/10 DI MILLIMETRO PER TARGHE DI SUPERFICIE SUPERIORE A 5 METRI QUADRATI, OGNI SUPPORTO DOVRA' ESSERE RINFORZATO DA UNA BORDATURA DI IRRIDIAMENTO REALIZZATA A SCATOLA DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A 15 MILLIMETRI. TUTTI I SUPPORTI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI ATTACCHI STANDARD PER L'ADATTAMENTO AI SOSTEGNI IMPIEGATI;
- PELLICOLA RIFRANGENTE AD ELEVATA EFFICIENZA (classe 2 - durata 10 anni) (ART. 79 COMMA 10 D.P.R. 16/12/1992 N. 495);
- DIMENSIONI DEI SEGNAI NORMALE (ART. 80 COMMA 1 D.P.R. 16/12/1992 N. 495 - TABELLE DA II.1 A II.15);
- SUL RETRO DEI SEGNAI DOVRA' ESSERE INDICATO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 77 COMMA 7 D.P.R. 16/12/1999 N. 495;
- SOSTEGNI DEI SEGNAI IN FERRO TUBOLARE ZINCATO DEL DIAMETRO DI 60 MILLIMETRI, DOTATI DI TUTTE LE STIFTE IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E BULLONERIA ZINCATI PER IL FISSAGGIO DEI SEGNAI. NEI CASI DI SEZIONE CIRCOLARE, DOVRANNO ESSERE DOTATI DI DISPOSITIVO ANTIROTAZIONE (ART. 82 COMMA 2 D.P.R. 16/12/1992 N. 495).

LEGENDA SEGNALETICA ORIZZONTALE

- STRISCE LONGITUDINALI BIANCHE DI LARGHEZZA PARI A 15 CENTIMETRI
- LINEA DI ARRESTO IN PRESENZA DEL SEGNALE FERMARSI E DARE PRECEDENZA DI LARGHEZZA MINIMA PARI A 50 CENTIMETRI INTEGRATA DA SCRITTA "STOP" POSTA AD UNA DISTANZA DAL BORDO DELLA LINEA STESSA COMPRESA FRA 1 E 3 METRI
- LINEA DI ARRESTO IN PRESENZA DEL SEGNALE DARE PRECEDENZA INTEGRATA CON IL SIMBOLO DEL TRIANGOLO IL CUI LIMITE SUPERIORE NON DEVE DISTARE MENO DI 2 METRI DAI VERTICI DEI TRIANGOLI COSTITUENTI LA LINEA DI ARRESTO.
- LINEA DI ARRESTO IN PRESENZA DELLA LANTERNA SEMAFORICA DI LARGHEZZA MINIMA PARI A 50 CENTIMETRI POSTA AD UNA DISTANZA DAL BORDO DELLA LINEA STESSA COMPRESA FRA 1 E 3 METRI
- ATTRAVERSAMENTI PEDONALI REALIZZATI MEDIANTE ZEBBRATURE CON STRISCE BIANCHE PARALLELE ALLA DIREZIONE DEI VEICOLI DI LUNGHEZZA PARI A 2,50 METRI E LARGHEZZA DELLE STRISCE E DEGLI INTERVALLI PARI A 50 CENTIMETRI.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

- DA REALIZZARSI TRAMITE VERNICE RIFRANGENTE CON SFERE DI VETRO POST-SPRUZZATE
- REQUISITI MINIMI DA GARANTIRE PER LA DURATA DELLA VITA FUNZIONALE AI SENSI DELLE NORME UNI EN 1436
- COEFFICIENTE DI LUMINANZA IN CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE DIFFUSA (q): CLASSE Q2
- COEFFICIENTE DI LUMINANZA RETRORIFLESSA R:
- PER SEGNALETICA ORIZZONTALE ASCIUTTA: CLASSE R3
- PER SEGNALETICA ORIZZONTALE IN CONDIZIONI DI BAGNO: CLASSE RW2
- PER SEGNALETICA ORIZZONTALE IN CONDIZIONI DI FOGGIA: CLASSE RR2
- COLORE:
- FATTORE DI LUMINANZA J PER SEGNALETICA ORIZZONTALE ASCIUTTA: CLASSE B3
- RESISTENZA AL DERAFAGGIO (ESpressa IN UNITA' SRT): CLASSE S2

COMUNE DI MIRANO

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA SCALTENIGO (S.P. 26) TRA SCALTENIGO E MIRANO

PROGETTO DEFINITIVO

PISTA CICLABILE VIA SCALTENIGO PLANIMETRIA SEGNALETICA TAVOLA 2 di 3

N. ELABORATO		12B	
FORMATO A1a		SCALA 1:1000	
CODICE PROGETTO		30 24 S DS	
3	1	30245053_segnaletica_pista_1.dwg B	Gennaio 2024
Con.	Rev.	Nome file	Data
			Redatto Controllato Approvato

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ANDREA SANCIASSANI

PROGETTISTA DELL'INTERVENTO
DOTT. ING. ANTONIO MARTINI

STUDIO MARTINI INGEGNERIA S.r.l.
info@martiniingegneria.it

Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto del progettista. (Pag. 22/41 n. 633 - art. 2075 e seg. c.c.)